

RAPPORTO

della Commissione della Gestione al messaggio municipale 1420
**concernente il preventivo 2025 del Comune di Caslano e fissazione del moltiplicatore
d'imposta comunale**

All'Onorando Consiglio Comunale di Caslano

Onorevole Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione si è chinata sul Preventivo 2025 per il Comune di Caslano (MM 1420).

In data 26.11.2024 il Municipio ha inviato a tutti i Consiglieri Comunali una presa di posizione del consulente finanziario e revisore dei conti del Comune e la relativa interpretazione del Municipio a seguito della presentazione effettuata dal Presidente della Commissione nella seduta di Consiglio Comunale del 24.10.2024. Non vogliamo ribadire quanto esposto ma ci permettiamo di rispondere puntualmente a determinate affermazioni. Innanzitutto, notiamo come il Municipio e revisore si ostinino a valutare la situazione finanziaria di Caslano esclusivamente mediante debito pubblico pro capite e capitale proprio, quando dalla presentazione è emerso come questi due indicatori siano potenzialmente ingannevoli, specialmente nella situazione particolare in cui si trova Caslano (con molti investimenti approvati in pochi anni). Per la Commissione è dunque importante dotarsi di altri indicatori piuttosto che affidarsi unicamente a una visione di analisi di situazione finanziaria che fa aumentare il capitale proprio del Comune quando negli ultimi 5 anni sono stati approvati investimenti per circa CHF 4 mio. p.a. a fronte di un budget per investimenti di soli CHF 1 mio. p.a., facendo aumentare il debito pubblico da circa CHF 10 mio. a circa CHF 30 mio.

Il consulente afferma che (p. 4) "la diminuzione dell'autofinanziamento è indissolubilmente legata alla riduzione degli ammortamenti conseguentemente all'introduzione del nuovo modello contabile MCA2": nella presentazione dell'On. Barozzi viene confrontato Caslano con l'insieme di tutti i Comuni ticinesi, anch'essi confrontati con la modifica dei principi contabili negli ultimi anni; il fatto che Caslano passi (secondo la visione finanziaria fornita dall'indicatore presentato) dal "top 25%" al "flop 10%" non può essere dunque riconducibile a un fenomeno che ha toccato tutto il campione di riferimento analizzato. Come giustamente sottolineato dal revisore, l'indicatore proposto non tiene conto della "giovinezza" delle infrastrutture comunali: tuttavia, la Commissione si chiede se le infrastrutture fondamentali per un Comune (come ad esempio scuole, strade, acqua potabile) siano effettivamente così "nuove" da giustificare l'impennata dell'indicatore degli ultimi anni (facciamo notare che nel piano degli investimenti stilato dal Municipio stesso sono previsti per i prossimi 4 anni importanti interventi proprio in questi ambiti, per un totale di circa CHF 7 mio. di crediti non ancora approvati).

Anche l'affermazione secondo cui "solo nel momento in cui la durata teorica di rimborso del debito pubblico eccede la durata residua dei beni amministrativi questo indicatore sarebbe da considerare preoccupante/grave" può essere solo parzialmente condivisibile. Infatti, l'affermazione presuppone che le infrastrutture/servizi offerti dal Comune rimangano stabili nel tempo: altrimenti la durata residua dei beni amministrativi potrebbe essere facilmente "drogata" creando nuova infrastruttura e/o ampliando quella esistente, sfalsando il monitoraggio tramite questo principio: in questo scenario, tuttavia, la situazione finanziaria del Comune sarebbe sicuramente peggiore in quanto ci si potrebbe trovare con troppe infrastrutture rispetto a quanto ragionevolmente sostenibile per le dimensioni del Comune. Recenti opere approvate come il Centro Associazioni o nuove opere previste dal Municipio come gli orti comunali, creazione di una pista di atletica o ampliamento del lido, sono un piccolo esempio di ciò che il Municipio di Caslano intenda portare avanti sotto questo aspetto. Si consideri poi che questo ampliamento delle infrastrutture auspicato dal Municipio si inserisce in un contesto di ricavi sempre più incerto, attualmente in grande parte non considerato nei documenti

sottopostici (come confermato dal revisore): si pensi al fatto che la generazione dei baby-boomer sta gradualmente andando in pensione (e pagheranno meno imposte rispetto alla fase lavorativa, e inoltre bisogna sottolineare che essi riscuotono sempre più prestazioni in capitale, che produce importanti effetti una-tantum al momento del pensionamento ma erodendo il substrato fiscale nel medio termine), al fatto che Bally è in una fase di profonda ristrutturazione (secondo le indicazioni dell'On. Sindaco alla stampa i mancati ricavi potranno raggiungere il mezzo milione di franchi), al fatto che il Cantone stia riducendo gradualmente i contributi per determinati servizi (si pensi ad esempio alla prospettiva nel preventivo 2025 di tagliare il contributo al docente di musica ed educazione fisica nelle scuole) o alle riforme fiscali recentemente approvate con diminuzione tangibili di ricavi per il Comune. Un ampliamento delle infrastrutture ha un triplice impatto nelle finanze comunali: l'effetto contabile degli ammortamenti annui, il costo effettivo di interessi sul debito e l'aumento dei costi di manutenzione nel corso del tempo. Tutti questi effetti hanno un impatto importante soprattutto nel medio-lungo termine, cosa che a nostro avviso non è riflessa sufficientemente nella visione di analisi della situazione scelta dal Municipio.

La Commissione ritiene dunque che il Municipio stia sprecando un'occasione per potere ampliare il proprio sistema di monitoraggio della situazione finanziaria (ne esiste uno?) con un indicatore che sicuramente non è perfetto (altrimenti sarebbe già stato quello in uso da tutti) ma che nella situazione in cui si trova Caslano (con molti investimenti tutti in una volta) è utilissimo per un confronto in termini assoluti, storici e con gli altri Comuni.

Passiamo infine nello specifico della lettera inviata dal Municipio: esso afferma innanzitutto che "bisognerà capire se ci sarà un deficit e se questo sarà strutturale"; il piano finanziario redatto dallo stesso consulente esterno parla chiaro: dal 2026 sono da attendersi deficit di oltre CHF 1 mio. per gli anni a venire.

Il Municipio ipotizza che quanto previsto dal consulente (nota bene in media, quindi già con il 50% di possibilità che l'evoluzione sia anche peggiore) possa non realizzarsi "ad esempio per ritardi nell'esecuzione di opere pubbliche": l'affermazione trova solo parzialmente accoglimento poiché, come già illustrato nella presentazione dell'On. Barozzi, un investimento non ha un impatto immediato nel conto economico di un Comune visto che il costo viene spalmato su diversi anni; viceversa, dunque, il ritardo di un investimento non permette di aumentare considerevolmente in una volta sola il risultato annuale.

Emerge inoltre una pericolosa logica nelle argomentazioni esposte dal Municipio: affermare che non bisogna migliorare la situazione finanziaria del Comune perché altrimenti è necessario restituire i contributi cantonali elargiti dal fondo di perequazione (concessi a quei Comuni fragili finanziariamente) porta inevitabilmente a un circolo vizioso in cui non si agisce per paura di non avere più diritto ai sussidi aggravando sempre più la situazione finanziaria e diventando sempre più dipendenti da aiuti esterni. Entrando poi nello specifico dell'art. 5 cpv. 2 della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale citata dal Municipio, va fatto notare che il rimborso non è più dovuto se il capitale proprio è inferiore al 50% del gettito dell'imposta comunale (come scritto dal Municipio attualmente Caslano è lievemente sopra questa soglia): con i deficit previsti nei prossimi anni (e a nostro avviso probabilmente sottostimati tenendo conto dei ricavi sempre più incerti come spiegato in precedenza) questa soglia non sarà quasi sicuramente più superata. Il rischio, dunque, sussiste solo in piccolissima parte. Il (presunto) problema è oltretutto autoindotto: se il Municipio avesse proposto degli ammortamenti più "aggressivi" quando furono concessi i nuovi investimenti degli ultimi anni (mentre come illustrato nella presentazione dell'On. Barozzi ha sempre optato per l'ammortamento più "dolce"), il capitale proprio non sarebbe cresciuto in modo così marcato escludendo definitivamente questo tipo di rischio. Va da ultimo fatto notare come il Municipio abbia affermato già in passato che l'accusa di mancanza di lungimiranza in determinate occasioni sia da rigirare al Consiglio Comunale: è dunque verosimile che se il Consiglio Comunale non intraprende delle misure per correggere l'equilibrio finanziario del Comune, il Municipio in futuro utilizzerà nuovamente questo tipo di argomentazione in riferimento alla situazione finanziaria, in quanto la responsabilità ultima è sempre del Consiglio Comunale.

Passando nel concreto del preventivo 2025, ci preme dunque dissentire con il Municipio per quanto riguarda che “la situazione finanziaria del Comune si può ritenere stabile e sotto controllo”, in quanto questo è valido solo secondo il punto di vista utilizzato dal Municipio e solo per l’anno 2025. Ribadiamo come negli ultimi anni si è assistito a un aumento sostanziale del debito pubblico comunale (considerando i crediti già concessi si è superato il valore massimo storico raggiunto dal Comune da almeno il 2000, anno dal quale vi sono delle statistiche online redatte dal Cantone) e parallelamente a una continua erosione dell’autofinanziamento del Comune, ormai preventivato da almeno 4 anni a meno di CHF 1 milione (e solo in un paio di anni leggermente sopra questa soglia a livello di consuntivo). Bisogna considerare che l’aumento degli interessi sul debito a causa del maggiore debito (per il 2025 Caslano pagherà CHF 700'000 di interessi sul debito, pari ad esempio al credito rinviato a ottobre per il rifacimento delle facciate) e gli ammortamenti sugli investimenti peseranno sul conto economico (e di conseguenza sul risultato annuale) del Comune per molti anni. A tutto questo bisogna aggiungere tutti quegli elementi accennati in precedenza di incertezza dei ricavi non tenuti conto nei preventivi e piani finanziari.

Segnaliamo poi alcuni errori risp. mancati aggiornamenti presenti nel messaggio municipale, che hanno ostacolato l’analisi da parte della Commissione. Esempi a riguardo si possono trovare a p. 143 della versione cartacea (illeggibile), dal piano degli investimenti (ad esempio via Martelli: con priorità 1 al posto di 2 e totale di CHF 850'000 al posto di CHF 350'000 al punto 3.1.5, e priorità 3 al posto di 2 al punto 3.2.4) o dalla pubblicazione della nuova ordinanza di novembre 2024 sulle tariffe per le tasse sui cani (che passano da CHF 50 a CHF 75 ma a preventivo non erano previste modifiche). La Commissione auspica una maggiore cura per questi documenti nei prossimi anni, visto che sono fondamentali per una corretta gestione finanziaria del Comune, specialmente quando le finanze necessitano di un costante monitoraggio e di misure da intraprendere come in questo caso.

La Commissione ha invece particolarmente apprezzato la novità di quest’anno del “confronto per dicastero e conto”, contenente delle osservazioni da parte del Municipio/contabile sulle variazioni, che ha permesso di limitare le domande da parte della Commissione al Municipio in fase di discussione del messaggio.

Passando a delle considerazioni strategiche di medio termine, la Commissione ritiene che Caslano spenda già una quota importante per gli interessi sul debito e ritiene come poco fattibile un’ulteriore espansione del debito pubblico, a meno di situazioni di vera emergenza. La Commissione ha analizzato il piano degli investimenti e ritiene che gli investimenti previsti per servizi fondamentali come scuole e acqua potabile siano indispensabili: a piano degli investimenti sono stimati CHF 5.5 milioni di investimenti non ancora approvati per i prossimi 4 anni per questo tipo di interventi (dunque sono necessari circa CHF 1.4 mio. di autofinanziamento annuo per non aumentare il debito pubblico). Si noti come investimenti obbligatori come il rinnovamento catastale non sono considerati in questo conteggio. Parallelamente, la Commissione ha verificato che gli investimenti medi effettuati da Caslano negli ultimi 20 anni ammontano a circa CHF 1.8 mio. all’anno. A seguito di queste considerazioni (e in accordo con quanto presentato a ottobre 2024) la Commissione si pone l’obiettivo di cercare di portare l’autofinanziamento di Caslano almeno a un importo di circa CHF 1.5 mio. p.a., a fronte di un autofinanziamento preventivato per il 2025 di CHF 940'000 (-CHF 560'000 rispetto all’obiettivo minimo). Comprendendo le difficoltà di ricalibrare immediatamente le finanze comunali, la Commissione ritiene di volere raggiungere questo obiettivo nell’arco della legislatura (ammettendo dunque un minimo aumento di debito pubblico a causa della gradualità dell’introduzione delle misure di stabilizzazione). La Commissione presenta dunque un primo pacchetto di misure, tra emendamenti e mozioni, che propone un primo passo il raggiungimento di questo obiettivo. Ritenendo che il Municipio abbia più possibilità del Consiglio Comunale di valutare ulteriori campi di azione, la Commissione confida che i prossimi pacchetti di misure siano presentati dal Municipio, che dunque tenga adeguatamente conto delle preoccupazioni emerse dalla Commissione Gestione e in buona parte sostenute dall’ultimo Consiglio Comunale.

Il pacchetto presentato è composto da 9 misure (10 considerando già quella varata dal Municipio sulle tasse sui cani) ed è ritenuto equilibrato dalla Commissione sotto diversi punti di vista (rapporto tra ricavi e spese, come pure la distribuzione sui diversi dicasteri e degli utenti toccati dalle misure). A causa del fatto che una serie di ricavi e spese sono regolate da ordinanze o convenzioni che non sono direttamente adattabili dal Consiglio Comunale a livello di preventivo, una misura non è presentata sottoforma di emendamento al messaggio municipale del preventivo ma come mozioni che permetteranno nelle prossime sedute di adattare tutti quei documenti necessari per l'adeguamento degli importi a preventivo.

	EMENDAMENTO	Dicastero	Stima impatto finanziario
1	Utilizzare carta riciclata all'interno dell'Amministrazione.	Multi-dicastero	CHF 1'500
2	Dimezzare il budget a disposizione per il Calendario comunale.	Istruzione e cultura	CHF 5'500
3	Mantenere il budget 2024 per quel che concerne le spese legali e consulenze in materia di edilizia.	Pianificazione ambiente	CHF 10'000
4	Dimezzare il budget per l'acquisto di piante e fiori	Costruzioni	CHF 9'000
5	Ridurre del 25% il budget per manutenzione parchi e giardini.	Costruzioni	CHF 50'000
6	Mantenere il budget 2024 per l'acquisto segnali diversi.	Istituzioni	CHF 19'000
7	Disdire la postazione di Bike Sharing in piazza al lago.	Istituzioni	CHF 16'000
8	Aumentare i ricavi da contravvenzioni di polizia (visti i sistematici utili a posteriori)	Istituzioni	CHF 50'000
	MOZIONE		
9	Aumentare i proventi dei parchimetri.	Istituzioni	CHF 95'000
	GIÀ INTRAPRESO DAL MUNICIPIO		
10	Aumentare le tasse sui cani da CHF 50 a CHF 75	Istituzioni	CHF 8'500
TOTALE			CHF 264'500

Breve commento a sostegno delle singole misure:

Emendamento 1 (riduzione del 15% ai conti 130.3102.100, 410.3102.100, 420.3102.100, 500.3102.100, 600.3102.100, 680.3102.100, 700.3102.100): Da una breve ricerca in internet, si può constatare che:

- "una tonnellata di carta riciclata consente di risparmiare circa 4.100 kWh di energia elettrica e 26 metri cubi di acqua."
- "secondo la United States Environmental Protection Agency (EPA), il riciclo di carta e cartone riduce l'inquinamento idrico del 35%."

- “di sicuro non è nemmeno più costosa della carta normale: a conti fatti si risparmia fino al 15% in meno, scegliendo carta riciclata.”

L'utilizzo di carta riciclata da parte del Comune avrebbe dunque un effetto che va ben oltre il mero risparmio finanziario. Interpellato sulla possibilità di utilizzo, il Municipio ha risposto che “si era provato ad utilizzare carta riciclata ma si inceppa più facilmente e la qualità per l'archiviazione è molto bassa”. La Commissione ritiene che vista la sempre maggiore digitalizzazione, che la qualità della carta riciclata è in continuo aumento e che Comuni come Lugano utilizzano da anni questo tipo di carta, vada fatto un nuovo tentativo da parte del Comune a riguardo. Caslano ha preventivato “stampati” (= acquisto carta) per quasi CHF 10'000: il risparmio può dunque essere stimato in CHF 1'500 all'anno.

Emendamento 2 (riduzione a CHF 5'500 nel conto 270.3102.300): il calendario comunale è un servizio generalmente apprezzato ma secondo l'opinione della Commissione è distribuito in modo inefficiente: viene infatti inviato a tutte le bucalettere, comprese anche alle residenze secondarie e società/enti. Va inoltre considerato che non tutti utilizzano più dei calendari cartacei e che il formato utilizzato non è apprezzato da tutti. Secondo la Commissione, dunque, è ipotizzabile che si possa ragionevolmente ridurre il numero di stampe del calendario. A conseguenza di ciò, il calendario sarebbe dunque da ritirare da parte degli interessati direttamente in Casa Comunale (risparmiando oltretutto sugli invii postali). Ricordiamo che agli anziani vengono consegnati a ridosso del Natale panettone e vino: per queste persone, in caso di interesse, si potrebbe consegnare insieme il calendario, efficientando il processo e in modo tale da evitare l'aggravio di recarsi in Comune. Caslano spende CHF 11'000 annualmente per il Calendario comunale: la Commissione ritiene che un budget dimezzato secondo questa proposta di nuova modalità sia sufficiente per la richiesta effettiva della popolazione.

Emendamento 3 (riduzione a CHF 12'000 del conto 300.3132.000 e a CHF 12'000 del conto 300.3132.010): il Municipio ha previsto un aumento delle spese per consulenze legali e in materia edilizia per il 2025 (CHF 34'000, a fronte di CHF 24'000 a preventivo 2024 e di CHF 26'000 di media per il periodo 2021-2023). Interpellato sul tema, il Municipio ha risposto che “negli ultimi anni vi sono sempre più questioni in materia edilizia e pianificatoria che richiedono delle consulenze in ambito giuridico”. Come emerge dalla nostra (sommara) analisi non ci risulta un aumento significativo negli ultimi 5 anni e la Commissione propone di mantenere il budget 2024 anche per il 2025, con un risparmio di CHF 10'000.

Emendamento 4 (riduzione a CHF 7'000 del conto 510.3101.110): il Municipio ha previsto un aumento delle spese per l'acquisto per piante e fiori per giardini per il 2025 (CHF 18'000, a fronte di CHF 7'000 a preventivo 2024 e di CHF 4'600 di media per il periodo 2021-2023). Interpellato sul tema, il Municipio ha risposto che “si è aumentato l'importo in virtù della piantumazione di fiori, 2 volte all'anno nelle varie aiuole del Comune e nei vasi sparsi sul territorio comunale, come pure la piantumazione di nuove piante e la sostituzione di quelle malate”. Visti gli importi usuali spesi negli ultimi anni, la Commissione è dell'opinione che questi interventi possano essere spalmati su più anni senza un peggioramento sostanziale del servizio offerto e propone di dimezzare il budget proposto dal Municipio, risparmiando CHF 9'000 (l'importo concesso sarebbe comunque il doppio di quanto speso nel periodo 2021-2023).

Emendamento 5 (riduzione a CHF 150'000 del conto 510.3143.310): il Municipio ha previsto una spesa per la manutenzione di parchi e giardini di CHF 200'000 (in calo rispetto ai CHF 220'000 di preventivo 2024 e di CHF 240'000 di media per il periodo 2021-2023). Interpellato sul tema, il Municipio ha risposto che “siamo usciti con i concorsi, i quali sono stati rivisti, dando maggiori compiti alla nostra squadra esterna esempio piazza lago/ meriggi/ cimitero”. La commissione apprezza gli sforzi compiuti negli ultimi anni per ridurre le spese in questo ambito ma ritiene che sia il momento di ripensare il tipo di gestione attuale, cercando di assumersi la maggior parte i costi evitando quindi dover procedere a concorsi per manutenzioni esterne: CHF 200'000 corrispondono infatti circa al costo di 3 operai comunali impiegati al 100% per la gestione di tutti i parchi comunali. Parallelamente a proporre questa riorganizzazione, la Commissione raccomanda di ridurre del 25% (CHF 50'000) il budget proposto dal

Municipio, diminuendo ad esempio la frequenza degli interventi o valutando l'opzione di assumere un operaio della squadra esterna che possa occuparsi unicamente della manutenzione di parchi e giardini.

Emendamento 6 (riduzione a CHF 12'000 del conto 610.3111.200): il Municipio ha previsto un aumento delle spese per l'acquisto di segnali diversi per il 2025 (CHF 31'000, a fronte di CHF 12'000 a preventivo 2024 e di CHF 11'200 di media per il periodo 2021-2023). Il motivo è da ricercare nella volontà del Municipio di acquistare 2 totem multimediali che andranno piazzati "uno al lago ed uno alla stazione FLP". La Commissione è scettica su questo tipo di acquisto, vista l'esperienza fatta su quello attuale presente in piazza lago, visto il rischio di possibili vandalismi e visto che oggi le informazioni sono facilmente reperibili su internet. La Commissione propone dunque di mantenere il budget per questo ambito costante a quanto previsto per il 2024 che si situa precisamente nella media storica, risparmiando così CHF 19'000.

Emendamento 7 (riduzione a CHF 19'000 del conto 610.3130.320): Da alcuni anni Caslano dispone di due postazioni di bike sharing, una alla stazione FLP e una al lago. Il costo forfettario per la manutenzione e gestione è di CHF 16'000 per postazione. La Commissione ha richiesto dei dati statistici per capire la fruizione da parte dell'utenza, ma purtroppo il Municipio non è riuscito a ottenere per tempo questi dati da PubliBike. La Commissione, in base alla propria percezione della situazione e in mancanza di dati oggettivi, ritiene che sia sufficiente una sola postazione e manterrebbe quella posta in prossimità dei mezzi pubblici. La convenzione con PubliBike è stipulata direttamente dal Municipio, quindi è sufficiente ridurre l'importo tramite emendamento e il Municipio provvederà a disdire una postazione (sforando il budget 2025 in quanto vi è un termine di disdetta di 6 mesi per la fine di ogni anno, ma è una situazione inevitabile). Il risparmio per la disdetta di una postazione è pari a CHF 16'000.

Emendamento 8 (aumento a CHF 300'000 del conto 680.4270.600): i ricavi per contravvenzioni di polizia sono stati pari a CHF 260'000 nel 2021 (preventivato CHF 225'000, +CHF 35'000), CHF 271'000 nel 2022 (preventivato CHF 225'000, +CHF 46'000) e CHF 331'000 nel 2023 (preventivato CHF 225'000, +CHF 106'000). A preventivo 2024 e 2025 il Municipio propone un importo di CHF 275'000. Vista l'evoluzione del passato e dei sistematici utili a posteriori, la Commissione ritiene che un aumento di CHF 50'000 dai ricavi da contravvenzioni sia probabilmente ottenibile mantenendo l'attuale pattugliamento. Anzi, con l'introduzione dei divieti di transito in via Nosetto e via Industria, questo importo probabilmente aumenterà naturalmente. La Commissione propone dunque un aumento dei ricavi di CHF 50'000, anche per avere una situazione più trasparente e veritiera del conto economico comunale.

Mozione 9: i dettagli della mozione sono contenuti nella mozione consegnata al Municipio. Attualmente le tariffe sui posteggi di Caslano si possono riassumere in CHF 1 per ora (tranne piazza Chiesa 1.20 e piazza lago CHF 1.50), massimo CHF 7 al giorno, dalle 7 alle 19, dal lunedì alla domenica. La Commissione ritiene che le attuali tariffe di Caslano possano essere ritoccate leggermente, generando però un forte effetto sulle casse comunali (il Comune ha incassato CHF 172'200 nel 2021, CHF 185'600 nel 2022 e CHF 190'000 nel 2023). La Commissione propone di aumentare il prezzo orario di CHF 0.50, aumentando la tariffa massima giornaliera a CHF 10, aumentando l'orario a pagamento dalle 7 alle 22 e introducendo una tariffa notturna di CHF 5. In questo modo è ipotizzabile un aumento dei ricavi di circa il 50%, anche se una stima precisa non ci è possibile.

Di seguito presentiamo dunque le proposte e i preavvisi dicastero per dicastero:

AMMINISTRAZIONE

Il Municipio ha proposto spese per CHF 593'850 e ricavi per CHF 9'000 (maggiore spesa per CHF 584'850). A seguito dell'emendamento 1, la Commissione propone spese per CHF 593'550 e ricavi per CHF 9'000 (maggiore spesa per CHF 584'550).

ISTRUZIONE E CULTURA

Il Municipio ha proposto spese per CHF 3'142'700 e ricavi per CHF 812'600 (maggiore spesa per CHF 2'330'100). A seguito dell'emendamento 2, la Commissione propone spese per CHF 3'137'200 e ricavi per CHF 812'600 (maggiore spesa per CHF 2'324'600).

PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

Il Municipio ha proposto spese per CHF 1'201'580 e ricavi per CHF 1'056'660 (maggiore spesa per CHF 144'920). A seguito dell'emendamento 3, la Commissione propone spese per CHF 1'191'580 e ricavi per CHF 1'056'660 (maggiore spesa per CHF 134'920).

ATTIVITÀ SOCIALI

Il Municipio ha proposto spese per CHF 5'303'310 e ricavi per CHF 996'110 (maggiore spesa per CHF 4'307'200). A seguito dell'emendamento 1, la Commissione propone spese per CHF 5'303'160 e ricavi per CHF 996'110 (maggiore spesa per CHF 4'307'050).

COSTRUZIONI

Il Municipio ha proposto spese per CHF 3'634'549 e ricavi per CHF 1'909'577 (maggiore spesa per CHF 1'724'972). A seguito dell'emendamento 1, 4 e 5, la Commissione propone spese per CHF 3'575'474 e ricavi per CHF 1'909'577 (maggiore spesa per CHF 1'665'897).

ISTITUZIONI

Il Municipio ha proposto spese per CHF 2'555'170 e ricavi per CHF 1'686'100 (maggiore spesa per CHF 869'070). A seguito dell'emendamento 1, 6, 7 e 8, della misura già intrapresa dal Municipio ma non inserita nel Preventivo e tralasciando la mozione 9 che non può essere formalmente già inserita a Preventivo, la Commissione propone spese per CHF 2'519'720 e ricavi per CHF 1'744'600 (maggiore spesa per CHF 775'120). La Commissione ribadisce che un adeguamento delle tasse da parte del Municipio andrebbe eseguito prima o parallelamente alla redazione del Preventivo, in modo tale che quest'ultimo possa essere il più realistico possibile.

FINANZE

Il Municipio ha proposto spese per CHF 3'072'267 e ricavi per CHF 1'211'700 (maggiore spesa per CHF 1'860'567). A seguito dell'emendamento 1, la Commissione propone spese per CHF 3'071'817 e ricavi per CHF 1'211'700 (maggiore spesa per CHF 1'860'117).

IMPOSTE

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spese per CHF 169'500 e di ricavo per CHF 1'747'000 preventivate dal Municipio che riportano una maggior spesa di CHF 1'577'500.

La Commissione raccomanda dunque al Consiglio Comunale di approvare il messaggio municipale sul Preventivo 2025, confermando il moltiplicatore di imposta al 85% sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche, a condizione di appoggiare gli emendamenti proposti, autorizzando il Municipio a prelevare a mezzo di imposta comunale l'importo di fabbisogno risultante.

Per la Commissione della Gestione,

Giorgio Barozzi (relatore)

Carlotta Viotto

Cristina Macchi

Franco Moser

Andrea Wiesner

Gea Grespi

Lidia Ruta Cucuzza